

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00524378

ESC - Ente schedatore S39

ECP - Ente competente S39

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

OGTV - Identificazione frammento

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione MADONNA CON BAMBINO E ANGELI

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Toscana

PVCP - Provincia LU

PVCC - Comune Lucca

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia villa

LDCN - Denominazione attuale Villa Guinigi

LDCU - Indirizzo NR (recupero pregresso)

LDCM - Denominazione raccolta Museo Nazionale di Villa Guinigi

LDCS - Specifiche sala X

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione luogo di provenienza

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVR - Regione Toscana

PRVP - Provincia LU

PRVC - Comune Lucca

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCT - Tipologia ospedale

PRCD - Denominazione Ospedale di S. Luca

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XV

DTZS - Frazione di secolo	primo quarto
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1400
DTSF - A	1424
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTS - Riferimento all'autore	attribuito
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
AUTN - Nome scelto	Battista di Gerio
AUTA - Dati anagrafici	notizie 1418
AUTH - Sigla per citazione	00000500
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	intonaco/ pittura a fresco
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	121.5
MISL - Larghezza	131
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni specifiche	Il fondo dell' affresco, che in origine doveva essere decorato in azzurrite, oggi mostra esclusivamente la preparazione in 'morellone'. Anche la cromia della parte figurativa è in gran parte consunta e deperita, soprattutto nelle vesti dei due angeli.
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1979
RSTE - Ente responsabile	SBAAAS PI
RSTN - Nome operatore	Benelli W.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Affresco staccato.
DESI - Codifica Iconclass	11E
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: Madonna; Gesù Bambino. Figure: angeli adoranti. Oggetti: trono; drappo.
	Nella porzione di affresco che ci è giunta, la Madonna, dallo sguardo assente, sorregge il Bambino che si volge verso di lei e tiene con una mano un lembo del velo della Madre, oggi assai difficilmente visibile a causa dell' assottigliamento della cromia. La Vergine è seduta su di un trono del quale si intuisce, poichè interamente coperto da un drappo di color giallo, lo schienale. Più in alto, librati in volo, sopra il suo

NSC - Notizie storico-critiche

capo, si individuano due angeli adoranti. In alto si intravede pure l' accenno di una cornice ad archetti che in origine doveva delimitare la composizione. L' affresco strappato, una delle prove lucchesi del pisano Battista di Gerio, sembrerebbe appartenere alla sua attività giovanile. I suoi tratti stilistici infatti più che non nel trittico un tempo in San Quirico all' Ulivo, commissionatogli dal rettore prete Luca nel 1423 (sul quale cfr. Filieri 1998), trovano un riscontro nel trittico oggi nella chiesa parrocchiale della Pieve di Camaiore, datato 1418. L' opera qui in esame potrebbe anzi riferirsi, come sostiene Andrea de Marchi (1998), ad un momento ancor più embrionale del percorso del pittore. Lo studioso ne sottolinea i punti di tangenza coi modi di Alvaro Pirez ed anche con le scelte del Ghiberti. Un riecheggiamento della prima porta ghibertiana del Battistero fiorentino sembrerebbe infatti riscontrabile nelle ampie, eleganti, falcate degli angeli adoranti. All' entrata in museo, l' affresco, il cui aspetto era difficilmente leggibile a causa di estese ridipinture, fu sottoposto ad un intervento di pulitura. Se ne conosce anche la sinopia riemersa in occasione dello strappo dalla chiesa di San Quirico all' Ulivo ed oggi anch' essa esposta in Museo. Quest' ultima testimonia il pentimento del pittore che in un primo momento aveva progettato di realizzare più in basso la testa della Vergine.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**ACQ - ACQUISIZIONE**

ACQT - Tipo acquisizione	deposito
---------------------------------	----------

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico territoriale
------------------------------------	--------------------------------------

CDGS - Indicazione specifica	Comune di Lucca
-------------------------------------	-----------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAAAS PI 87442
FTAT - Note	fase imprecisata del restauro 1979

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	De Marchi A.
BIBD - Anno di edizione	1998
BIBN - V., pp., nn.	p. 320
BIBI - V., tavv., figg.	f. p. 320

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Boggi F.
BIBD - Anno di edizione	1998
BIBN - V., pp., nn.	p. 570, n. 7

MST - MOSTRE

MSTT - Titolo	Sumptuosa Tabula Picta. Pittori a Lucca tra gotico e rinascimento
----------------------	---

MSTL - Luogo	Lucca
MSTD - Data	1998
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2000
CMPN - Nome	Pisani L.
FUR - Funzionario responsabile	Russo S.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Tramontano T.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	Esistono foto eseguite da Lucio Ghilardi riprodotte nel catalogo della mostra Sumptuosa Tabula Picta tenutasi a Lucca nel 1998